

**Presidente.** Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi due disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro chiede l'urgenza per quello che riguarda i provvedimenti provvisori, e che ambidue siano rimessi alla stessa Commissione che già esaminò quello dei provvedimenti definitivi nella passata Sessione. Non essendovi osservazioni in contrario si intenderà così stabilito.

(È così stabilito).

### Si riprende la discussione sul bilancio della pubblica istruzione.

**Morelli-Gualtierotti.** Prima di chiudere la categoria per le spese per l'istruzione secondaria classica, bisogna passare alla votazione del capitolo 55 rimasta sospesa, e la cui cifra è stata aumentata in seguito alla discussione avvenuta.

**Presidente.** Sta bene.

D'accordo tra la Commissione ed il ministro il capitolo 55 verrebbe aumentato di lire 15,000; perciò il capitolo 55 salirebbe a 6,550,150 lire.

Pongo a partito questo stanziamento così modificato; chi lo approva sorga.

(È approvato).

*Spese per l'insegnamento tecnico industriale e professionale.* — Capitolo 67. Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e remunerazioni, lire 376,621.40.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rossi-Milano.

**Rossi-Milano.** Prendo la parola su questo capitolo per richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sulla quantità dell'assegno inscritto in bilancio, a favore dell'Istituto tecnico provinciale di Catanzaro, perchè è insufficiente ed inadeguato all'importanza dell'Istituto medesimo: prendo la parola per pregare il ministro di volere aumentare tale assegno nel bilancio del 1899 900 in modo equo e corrispondente all'importanza di quell'Istituto. Accennerò brevemente alle ragioni per le quali lo stesso onorevole ministro dovrà riconoscere giusta la mia preghiera. L'Istituto tecnico provinciale di Catanzaro da sette anni è stato pareggiato, ed è uno dei migliori fra quanti ce ne sono in

Italia. Per amore di brevità mi limiterò ad esporre soli quattro fra gli argomenti che dimostrano la sua importanza.

Primo argomento. Esso consiste nel fatto che mentre tutti gli altri Istituti tecnici di Italia sono destinati ad una sola Provincia o ad un solo Comune, quello di Catanzaro impartisce il suo insegnamento agli studenti di due provincie: Catanzaro e Cosenza.

È vero che la provincia di Catanzaro, alla quale appartiene, paga tutte le spese del medesimo, ma è vero altresì che la provincia di Cosenza non può mandare i suoi giovani nella lontana provincia di Potenza, e tanto meno può mandarli a Reggio-Calabria, perchè dovrebbero traversare senza una ragione plausibile tutta la provincia di Catanzaro per potersi recare a Reggio. Questo argomento non è da pigliare a gabbo, perchè un Istituto tecnico è tanto più importante quanto è maggiore la popolazione a cui è destinato il suo insegnamento. Come vede l'onorevole ministro ho dimostrato questo argomento con poche parole.

Il secondo argomento è costituito dal numero degli alunni. Io dimostrerò che l'Istituto tecnico di Catanzaro ne ha un numero non inferiore a quello di qualunque altro Istituto, e ce ne sono solamente due che hanno un numero uguale al suo. E perchè non si possa dire che io affermo cosa non dimostrata, ricordo all'onorevole ministro che nella statistica ufficiale del 1895-96 (e non cito altre statistiche posteriori, non essendo state ancora pubblicate) è indicato il numero degli alunni di ciascuno Istituto con queste cifre, cioè Catanzaro 102, Verona 102, Ravenna 101, e sono i maggiori; poi Forlì 91, Foggia 90, Treviso 90, Vercelli 88, Aquila, 81, Mondovì 70, Pesaro 71, Spezia 72, Sassari 73, Macerata 75, Terni 77, Ferrara 69, Varese 64, Jesi 61, Girgenti 59, Camerino 56, Assisi 53, Cagliari 49 e Spoleto 42.

Vede bene l'onorevole ministro che lo Istituto di Catanzaro, come numero di alunni, tiene anche uno dei primissimi posti. Dunque il numero di popolazione a cui impartisce il suo insegnamento tecnico, ed il numero degli alunni, sono due argomenti che danno una grandissima importanza all'Istituto di Catanzaro; e questi punti son dimostrati da documenti eloquentissimi, che l'illustre signor ministro della pubblica istru-